

AREA: Settori economici		SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca	
ISM-00004	Indagine congiunturale presso gli operatori della filiera pesca e acquacoltura		RIL
ISM-00011	Osservatorio territoriale sui prodotti tipici		RIL
ISM-00015	Panel delle aziende agricole		RIL
ISM-00008	Stima dell'impatto di cambiamenti della politica agricola nazionale e comunitaria sul sistema agroalimentare		ELA
ISM-00010	Banca dati sui rischi in agricoltura		ELA
AREA: Settori economici		SETTORE: Industria	
ISM-00003	Panel agro-alimentare per il monitoraggio dei canali distributivi e delle problematiche di approvvigionamento		RIL
TITOLARE: Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail			
AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali		SETTORE: Sanità	
IAI-00004	Prestazioni ambulatoriali fornite dall'Inail a infortunati o tecnopatici		ELA
AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali		SETTORE: Assistenza e previdenza	
IAI-00003	Rendite per infortunio sul lavoro o malattia professionale (in vigore e costituite)		ELA
IAI-00011	Casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale indennizzati dall'Inail		ELA
IAI-00012	Analisi dei casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale denunciati all'Inail		ELA
IAI-00015	Casi di infortuni sul lavoro denunciati mensilmente all'Inail		ELA
IAI-00016	Disabili, percettori di una rendita Inail		ELA
IAI-00020	Nuova banca dati statistica		STU
AREA: Mercato del lavoro		SETTORE: Mercato del lavoro	
IAI-00010	Aziende (settore industria e terziario) assicurate dall'Inail		ELA
AREA: Sistema economico		SETTORE: Struttura e competitività delle imprese	
IAI-00021	Osservatorio delle imprese per voce di lavorazione INAIL (*)		STU
TITOLARE: Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps			
AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali		SETTORE: Sanità	
IPS-00020	Certificati di diagnosi per indennità di malattia		ELA
IPS-00053	Prestazioni invalidità/inabilità INPS per causa invalidante		STU
IPS-00054	Prestazioni di invalidità/inabilità INPS di origine oncologica		STU
AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali		SETTORE: Assistenza e previdenza	
IPS-00001	Statistiche generali delle pensioni Inps		ELA
IPS-00003	Ore autorizzate per trattamenti di integrazione salariale		ELA
IPS-00004	Interventi straordinari della cassa integrazione guadagni a pagamento diretto		ELA
IPS-00005	Integrazioni salariali agli operai agricoli		ELA
IPS-00006	Disoccupazione nei settori non agricoli		ELA
IPS-00007	Disoccupazione nel settore agricolo		ELA
IPS-00008	Assegni al nucleo familiare dei lavoratori dipendenti		ELA
IPS-00009	Prestazioni dell'assicurazione contro la tubercolosi		ELA
IPS-00029	Titolari di trattamenti pensionistici		ELA
IPS-00030	Indennità di mobilità		ELA
IPS-00046	Pensioni invalidi civili		ELA
IPS-00050	Pensioni del sistema previdenziale italiano		ELA
IPS-00052	Prestazioni economiche di malattia e maternità		ELA
IPS-00047	Progetto per la simulazione dell'andamento dei regimi generali obbligatori dei lavoratori dipendenti, autonomi e dei fondi speciali		STU
IPS-00051	Aggiornamento delle basi tecniche		STU

AREA: Mercato del lavoro		SETTORE: Mercato del lavoro	
IPS-00012	Imprese ed occupati del settore privato non agricolo (da DM)		ELA
IPS-00013	Retribuzioni degli operai e impiegati del settore privato non agricolo (da Dm)		ELA
IPS-00015	Lavoratori domestici		ELA
IPS-00017	Artigiani e commercianti		ELA
IPS-00019	Lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo (da "770")		ELA
IPS-00025	Lavoratori agricoli dipendenti		ELA
IPS-00027	Coltivatori diretti, mezzadri e coloni		ELA
IPS-00028	Retribuzioni dei lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo (da "770")		ELA
IPS-00036	Lavoro part-time nel settore privato non agricolo		ELA
IPS-00042	Lavoratori parasubordinati		ELA
IPS-00043	Apprendistato		ELA
IPS-00045	Lavoro interinale		ELA
IPS-00049	Lavoratori extracomunitari		ELA
IPS-00055	Altre politiche del lavoro (*)		ELA

TITOLARE: Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - Inpdap

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali		SETTORE: Assistenza e previdenza	
IPD-00001	Indennita' premio di servizio (Ips)		
IPD-00002	Indennita' di buonuscita		
IPD-00003	Prestiti annuali e pluriennali agli iscritti Inpdap, statali ed enti locali		
IPD-00005	Trattamenti pensionistici		ELA
IPD-00006	Trattamento di fine rapporto (Stato ed enti locali)		ELA

TITOLARE: Istituto nazionale per il commercio estero - Ice

AREA: Sistema economico		SETTORE: Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva	
ICE-00006	Costruzione di sistemi informativi per l'analisi dei processi d'internazionalizzazione		ELA
ICE-00010	Indicatori per l'analisi del commercio internazionale.		ELA

TITOLARE: Istituto superiore di sanità

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali		SETTORE: Sanità	
ISS-00004	Registro nazionale aids		RIL
ISS-00006	Casi notificati di epatite virale acuta		RIL
ISS-00007	Rilevazione nazionale dei casi di ipotiroidismo congenito		RIL
ISS-00008	Sistema informatizzato malattie infettive (Simi)		RIL
ISS-00010	Registro nazionale del sangue e del plasma		RIL
ISS-00011	Registro nazionale delle legionellosi		RIL
ISS-00012	Registro nazionale della malattia di Creutzfeldt-Jakob e sindromi correlate		RIL
ISS-00014	Sistema di sorveglianza sentinella dell'influenza (FLU-ISS)		RIL
ISS-00015	Sorveglianza pediatri sentinella (SPES)		RIL
ISS-00013	Base di dati della mortalita' in Italia		ELA
ISS-00017	Stima della incidenza e della prevalenza dei principali tumori in Italia e nelle regioni italiane		ELA

TITOLARE: Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap

AREA: Settori economici		SETTORE: Servizi finanziari	
IVA-00001	Il mercato assicurativo		ELA
IVA-00002	Distribuzione regionale e provinciale dei premi contabilizzati - rami vita e danni		ELA
IVA-00003	Bilanci annuali delle imprese di assicurazione e bilanci consolidati		ELA
IVA-00004	Statistiche relative all'assicurazione della responsabilità civile auto		ELA

IVA-00005 Strutture preposte alla liquidazione dei sinistri nel ramo responsabilità civile auto ELA

TITOLARE: Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere

AREA: Territorio e ambiente

SETTORE: Ambiente

UCC-00003 Rifiuti speciali provenienti da attività produttive, rifiuti solidi urbani, rifiuti recuperabili ELA

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali

SETTORE: Istituzioni pubbliche e private

UCC-00010 Struttura e attività delle camere di commercio RIL

UCC-00015 Analisi dei fabbisogni occupazionali e professionali delle organizzazioni non profit ELA

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali

SETTORE: Istruzione e formazione

UCC-00014 La formazione continua nelle imprese italiane dei settori privati ELA

AREA: Mercato del lavoro

SETTORE: Mercato del lavoro

UCC-00007 Sistema informativo per l'occupazione e la formazione, Excelsior RIL

AREA: Sistema economico

SETTORE: Struttura e competitività delle imprese

UCC-00009 Osservatorio sui bilanci delle società di capitali ELA

UCC-00012 Osservatorio sulla demografia delle imprese ELA

AREA: Settori economici

SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

UCC-00004 Consistenza delle imprese agricole iscritte al registro delle imprese ELA

TITOLARE: Istituto di studi e analisi economica - Isae

AREA: Popolazione e società

SETTORE: Famiglia e comportamenti sociali

ISA-00004 Inchiesta congiunturale Isae presso i consumatori RIL

AREA: Sistema economico

SETTORE: Struttura e competitività delle imprese

ISA-00006 Inchiesta congiunturale Isae presso le imprese di servizi di mercato RIL

AREA: Sistema economico

SETTORE: Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva

ISA-00008 Inchiesta congiunturale Isae sulle esportazioni delle imprese manifatturiere ed estrattive RIL

AREA: Settori economici

SETTORE: Industria

ISA-00001 Inchiesta congiunturale Isae presso le imprese manifatturiere ed estrattive RIL

ISA-00002 Indagine congiunturale Isae sugli investimenti delle imprese manifatturiere ed estrattive RIL

AREA: Settori economici

SETTORE: Costruzioni

ISA-00005 Inchiesta congiunturale Isae presso le imprese di costruzioni RIL

AREA: Settori economici

SETTORE: Commercio

ISA-00003 Inchiesta congiunturale Isae su commercio interno al dettaglio: al minuto tradizionale e grande distribuzione RIL

AREA: Conti economici e finanziari

SETTORE: Conti economici e finanziari

ISA-00009 Quadri Macroeconomici Previsivi per l'Economia Italiana ELA

TITOLARE: Istituto nazionale di economia agraria - Inea

AREA: Mercato del lavoro

SETTORE: Mercato del lavoro

INE-00007 Impiego degli emigrati extra-comunitari nel settore agricolo RIL

AREA: Sistema economico **SETTORE: Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva**

INE-00015 Il commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari ELA

AREA: Settori economici **SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca**

INE-00001 Rete d'informazione contabile agricola (RICA) RIL
 INE-00008 Mercato fondiario dei terreni agricoli RIL
 INE-00011 Monitoraggio della spesa agricola delle regioni italiane (SPEAR) ELA
 INE-00012 Avanzamento finanziario dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali forniti dalla ragioneria generale dello Stato ELA

TITOLARE: Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali **SETTORE: Istruzione e formazione**

ISF-00001 Spesa delle regioni per la formazione professionale RIL
 ISF-00004 Attività formativa realizzata dalle regioni RIL
 ISF-00019 Esiti occupazionali delle cofinanziate con il Fse nelle Regioni dell'Ob.1 RIL
 ISF-00020 Atteggamenti e comportamenti dei lavoratori verso la formazione continua RIL
 ISF-00025 Esiti occupazionali degli interventi di alta formazione post laurea cofinanziati nell'ambito del Pon Ricerca dal Fse nelle Regioni Ob.1 (*) RIL
 ISF-00006 Monitoraggio e valutazione degli interventi cofinanziati con il Fondo sociale europeo ELA
 ISF-00007 Esiti occupazionali dei destinatari delle azioni cofinanziate con il Fondo sociale europeo ELA

AREA: Mercato del lavoro **SETTORE: Mercato del lavoro**

ISF-00003 Domanda di lavoro qualificato in Italia RIL
 ISF-00005 Mobilità degli occupati RIL
 ISF-00011 Monitoraggio della funzionalità dei servizi pubblici per l'impiego RIL
 ISF-00015 Monitoraggio dei servizi privati per l'impiego RIL
 ISF-00017 Sviluppo delle competenze nei sistemi d'impresa in Italia RIL
 ISF-00028 Sistema nazionale per l'osservazione permanente dei fabbisogni professionali (*) STU

TITOLARE: Ferrovie dello Stato s.p.a.

AREA: Settori economici **SETTORE: Trasporti**

FES-00013 Traffico ferroviario viaggiatori di Trenitalia RIL
 FES-00014 Traffico ferroviario merci di Trenitalia RIL
 FES-00016 Consistenza dei rotabili ferroviari RIL
 FES-00017 Lunghezza delle rete ferroviaria RIL

TITOLARE: Fondazione Enasarco

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali **SETTORE: Assistenza e previdenza**

ENA-00001 Statistiche sugli agenti e rappresentanti di commercio pensionati ELA
 ENA-00002 Statistiche sugli iscritti (agenti e rappresentanti di commercio) ELA
 ENA-00004 Liquidazioni del fondo indennità risoluzione rapporto (Firr) ELA

AREA: Mercato del lavoro **SETTORE: Mercato del lavoro**

ENA-00007 Nuove iscrizioni annuali di agenti e rappresentanti di commercio e di imprese mandatarie ELA

AREA: Settori economici **SETTORE: Commercio**

ENA-00005 Mandanti degli agenti e rappresentanti di commercio ELA

TITOLARE: Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.

AREA: Settori economici	SETTORE: Industria	
GRT-00001	Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia	RIL
GRT-00002	Nota congiunturale mensile	RIL
GRT-00004	Statistica giornaliera della richiesta di energia elettrica in Italia	RIL
GRT-00007	Produzione di calore da impianti di cogenerazione elettrica	RIL
GRT-00011	Indagine sulla diffusione delle apparecchiature elettriche nelle abitazioni	RIL

TITOLARE: Istituto Guglielmo Tagliacarne

AREA: Territorio e ambiente	SETTORE: Territorio	
TAG-00005	Indicatori infrastrutturali per bacini sub provinciali	STU
AREA: Conti economici e finanziari	SETTORE: Conti economici e finanziari	
TAG-00001	Il valore aggiunto dell'artigianato nelle province italiane	ELA
TAG-00003	Reddito disponibile delle famiglie, consumi e risparmi a livello provinciale	ELA
TAG-00006	Il patrimonio delle famiglie nelle province italiane (*)	ELA
TAG-00007	Il valore aggiunto provinciale manifatturiero per fasce dimensionali di impresa (*)	ELA
TAG-00002	Indicatori economici a livello sub provinciale e comunale	STU
TAG-00004	Indicatori statistici territoriali sull'artigianato	STU

TITOLARE: Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura - Irepa

AREA: Settori economici	SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca	
IRE-00001	Produzione e prezzi medi dei prodotti della pesca marittima (*)	RIL

TITOLARE: Poste italiane s.p.a.

AREA: Mercato del lavoro	SETTORE: Mercato del lavoro	
POS-00027	Personale delle Poste italiane s.p.a.	ELA
AREA: Sistema economico	SETTORE: Società dell'informazione	
POS-00016	Corrispondenza Postel e fatturato	ELA
POS-00017	Corrispondenza impostata, raccomandate ed assicurate	ELA
POS-00018	Corrispondenza (ordinaria e corriere prioritario) impostata	ELA
POS-00019	Stampe spedite	ELA
POS-00020	Posta celere	ELA
POS-00021	Pacchi impostati ed arrivati in ciascuna regione	ELA
POS-00022	Telegrammi	ELA
POS-00023	Telefax	ELA
POS-00028	Agenzie postali	ELA
AREA: Settori economici	SETTORE: Costruzioni	
POS-00024	Edifici utilizzati dalle Poste italiane s.p.a	ELA
AREA: Settori economici	SETTORE: Servizi finanziari	
POS-00025	Vaglia postali emessi e pagati	ELA
POS-00026	Conti correnti postali	ELA
POS-00029	Risparmi postali	ELA

PAGINA BIANCA



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSIONE PER LA GARANZIA
DELL'INFORMAZIONE STATISTICA

***Commissione per la garanzia dell'informazione
statistica***

CoGIS

RAPPORTO ANNUALE 2006

Relazione al Parlamento sull'attività svolta

Il presente rapporto viene reso ai sensi dell'art. 12 comma 6 e dell'art. 24 comma 2 del decreto legislativo n. 322 del 6 settembre 1989, recante norme sul Sistema Statistico Nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica ai sensi della legge 23 agosto 1988 n. 400.

INDICE

1. Funzioni della Commissione e il nuovo regolamento di organizzazione

- 1.1 Le funzioni della Commissione
- 1.2 Il nuovo regolamento di organizzazione
- 1.3 L'attività di vigilanza
- 1.4 L'attività consultiva
- 1.5 Altre attività

2. Risorse finanziarie e personale: il problema del 2006

3. Vigilanza svolta nel corso dell'anno

- 3.1. Monitoraggio e vigilanza generica
- 3.2 Indagini su ambiti specifici
- 3.3 Le nuove indagini attivate nel 2006

4. L'attività consultiva

5. Le altre attività.

ALLEGATI al “Rapporto annuale 2006” della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica

All. I Parere sul Programma Statistico Nazionale 2007-2009

All. II Elenco dei “Rapporti di Indagine”

All. III Composizione e riunioni della Commissione

All. IV Ufficio di Segreteria della Commissione

1. FUNZIONI DELLA COMMISSIONE E IL NUOVO REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE

1.1 Le funzioni della Commissione

L'anno 2006 è stato un anno di particolare rilievo nella vita della Commissione per la Garanzia dell'Informazione Statistica (CoGIS) che, come è noto, è stata istituita con il decreto legislativo 322 del 6 settembre 1989. Nel corso dell'anno, infatti, la Commissione ha sottoposto ad un riesame complessivo le sue funzioni alla luce delle esigenze di un miglior funzionamento della statistica ufficiale italiana. In particolare, la CoGIS ha approfondito la portata del ruolo di garanzia che essa svolge con pieni caratteri di autonomia funzionale nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Da tale lavoro di riesame è emersa l'esigenza di rafforzare le modalità finora seguite nell'esercizio delle attribuzioni ad essa deferite dalla normativa istitutiva, le quali comprendono, tra le altre, la garanzia della imparzialità e della completezza dell'informazione statistica e, a tale scopo, la vigilanza:

- sulla qualità delle metodologie statistiche e delle tecniche informatiche impiegate nella raccolta, nella conservazione e nella diffusione dei dati,
- sulla conformità delle rilevazioni alle direttive degli organismi internazionali e comunitari, anche al fine di contribuire alla corretta applicazione delle norme che disciplinano la tutela della riservatezza delle informazioni fornite all'ISTAT e ad altri enti del Sistema statistico nazionale, anche segnalando al Garante per la protezione dei dati personali i casi di inosservanza delle medesime norme o assicurando altra collaborazione nei casi in cui la natura tecnica dei problemi lo richieda (art. 12 del d.lgs. n. 322/1989).

1.2 Il nuovo regolamento di organizzazione

Nell'ambito di questo articolato lavoro di aggiornamento si è evidenziata la necessità di integrare il Regolamento organizzativo approvato nella fase di avvio della Commissione. Pertanto il 24 gennaio 2006 la Commissione ha approvato il nuovo Regolamento che ha dettato una più dettagliata disciplina per la sua organizzazione interna e il suo funzionamento.

Con esso sono state anche puntualizzate le diverse tipologie di attività svolte dalla Commissione, le quali sono state indicate nell'attività di vigilanza (art. 8 e segg.), nell'attività consultiva (art. 15 e segg.) e nelle altre attività che si riferiscono alla prote-

zione dei dati personali e alla predisposizione del rapporto annuale (art. 15 e segg.). Nell'ambito di queste ultime attività può essere ricompresa quella di pubblicizzazione degli atti e provvedimenti adottati, nonché dei risultati delle indagini, anche per via telematica (art. 22 e segg.).

1.3 L'attività di vigilanza

Il compito principale della CoGIS è quello di garantire l'imparzialità e la completezza dell'informazione statistica. A tal fine essa svolge, appunto, l'attività di vigilanza che si sostanzia in una verifica di carattere generale sull'attività complessiva degli enti del SISTAN, non necessariamente legata al controllo puntuale sui singoli atti.

La Commissione, che può attivarsi anche su segnalazione di terzi e privati, opera anche in coordinamento con le Autorità Indipendenti.

L'attività viene compiuta attraverso due canali operativi, con il monitoraggio dei processi di produzione dei dati statistici dell'ISTAT e degli altri organi ed enti facenti parte del SISTAN, nonché con accertamenti e indagini relativi a specifici settori dell'attività statistica, anche su richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministri (art. 8 Reg.).

Allo scopo è approntato un sistema di flussi informativi che consente l'aggiornamento delle informazioni necessarie, anche a cura della Segreteria tecnico-statistica di cui all'art. 19 del Regolamento e degli esperti esterni di cui all'art. 12, comma 8, del d.lgs. n. 322/1989. Inoltre, la Commissione si avvale degli strumenti indicati nell'art. 9 del Regolamento.

Ciascuno degli accertamenti e delle indagini è svolto, sotto la direzione e il coordinamento di uno o più membri della Commissione, dallo staff della Segreteria tecnico-statistica, avvalendosi, quando occorre, degli esperti esterni di cui all'art. 12, comma 8, del d.lgs. n. 322/1989 (art. 10 Reg.).

Numerosi sono i poteri ispettivi che la CoGIS esercita ormai da anni per l'esercizio della vigilanza. Essi sono stati pertanto codificati nel Regolamento nel seguente modo: *"La Commissione può richiedere all'ISTAT e agli enti od organi appartenenti al SISTAN informazioni, documenti o relazioni necessari per lo svolgimento dell'attività di vigilanza. La Commissione ai medesimi fini convoca audizioni per ottenere chiarimenti ed approfondire aspetti cruciali, problematici o di particolare rilievo ai fini della funzione di vigilanza"* (art. 11).

Per quanto concerne gli atti e i provvedimenti adottati dalla CoGIS a seguito delle attività di vigilanza, il d.lgs. n. 322/1989 istitutivo della Commissione regola quello avente carattere maggiormente sanzionatorio: *“Le osservazioni e rilievi denunciando situazioni che potrebbero compromettere la qualità, l'imparzialità e la completezza dell'informazione statistica. Questi vengono trasmessi al Presidente dell'ISTAT, il quale provvede a fornire, entro trenta giorni dalla comunicazione, i necessari chiarimenti; qualora i chiarimenti non siano ritenuti esaurienti, la Commissione ne riferisce al Presidente del Consiglio dei Ministri”* (art. 12).

Ma le attività di vigilanza possono condurre ad atti diversi che il nuovo Regolamento ha meglio disciplinato: le raccomandazioni e le segnalazioni.

“Le raccomandazioni contengono criteri per il superamento di situazioni lesive del principio di imparzialità e completezza dell'informazione statistica e vengono trasmesse all'ISTAT e agli altri enti od organi del SISTAN.

Le segnalazioni sono atti con indirizzi e contenuto generale indicanti criteri e requisiti occorrenti per garantire la qualità del processo di produzione delle informazioni statistiche” (art. 12 Reg.).

1.4 L'attività consultiva

Un ulteriore momento cruciale dell'azione della Commissione è rappresentato dalla formulazione del parere al Parlamento sul Programma statistico nazionale (Psn), al quale è chiamata dall'art.12, comma 2, del d.lgs. n. 322/1989. Nel parere sul Psn la Commissione vaglia l'adeguatezza delle realizzazioni e dei programmi dell'intero sistema delle statistiche pubbliche, sotto i profili, già menzionati, della completezza, della qualità, dell'imparzialità, dell'aderenza alle direttive dell'Unione Europea.

Nel contempo, la Commissione formula osservazioni e suggerimenti sui programmi di attività dell'ISTAT e degli altri enti del SISTAN. Il parere sul Psn rappresenta la sede privilegiata anche per una più ampia funzione di riflessione e di stimolo in tema di sviluppo dell'informazione statistica pubblica.

Tra le altre attività di consulenza svolte, meritano di essere menzionati i pareri espressi al Comstat e al Garante per la protezione dei dati personali.

1.5 Altre attività

L'attività di vigilanza e quella consultiva non esauriscono l'azione e gli interventi della Commissione. I compiti affidati alla CoGIS richiedono, infatti, lo svolgimento di una continuativa attività di documentazione e di studio: da un lato per realizzare un monitoraggio corrente dello stato della statistica ufficiale; dall'altro per approfondire singoli settori o temi della informazione statistica, che emergano con rilievo particolare o che manifestino aspetti problematici. La Commissione si è organizzata per queste finalità approntando un insieme coordinato di strumenti di lavoro (flussi informativi, ricerche, audizioni, ecc.).

Un sempre maggiore rilievo hanno i rapporti tra la CoGIS ed Eurostat. In effetti, i principi di completezza e imparzialità alla cui garanzia è preposta la Commissione comprendono, come vera e propria specificazione, i principi comunitari della statistica imposti dal Codice europeo recentemente entrato in vigore, come peraltro già espressamente previsto dall'art. 12 del d.lgs. n. 322 del 1989. La Commissione, per tale suo ruolo di garanzia, è divenuta un punto di riferimento di Eurostat.

2. RISORSE FINANZIARIE E PERSONALI: IL PROBLEMA DEL 2006

In contrasto, tanto con lo sforzo di adempiere al meglio al suo importante ruolo di garanzia, tanto con l'aggravarsi del, peraltro ingiusto, calo della fiducia dell'opinione pubblica nella bontà dei dati statistici prodotti dalla Statistica Ufficiale, le risorse di cui ha potuto usufruire la CoGIS si sono ulteriormente ridotte.

Per quanto riguarda quelle finanziarie, nel 2006 la Commissione ha ottenuto per l'attuazione dei compiti fissati dall'art. 12 del d.lgs. n. 322/1989 uno stanziamento iniziale di € 255.000,00 (capitolo 175 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri), così ripartiti:

- € 225.000,00 per attivazione di Gruppi di indagine a supporto dei compiti istituzionali della Commissione ed organizzazione di convegni di interesse specifico;
- € 25.000,00 per la partecipazione dei Commissari a conferenze e seminari;
- € 5.000,00 per la pubblicazione dei rapporti di indagine e altre spese.

Di tale importo, in conseguenza dei tagli derivanti dalla Finanziaria 2006 e successivamente dal decreto "Bersani", la CoGIS ha potuto disporre, a consuntivo, soltanto della ancor più esigua somma di € 165.373,64.

E' da rimarcare che, come già evidenziato nel rapporto dell'anno scorso, a causa delle restrizioni complessive della spesa pubblica intervenute negli anni precedenti ed in quello in esame, i finanziamenti riservati alla Commissione sono stati progressivamente

ridotti: per stare agli ultimi anni, si è passati da un finanziamento di € 387.342,68 nel 2001 al finanziamento sopra indicato del 2006 (€ 165.373,64) con una diminuzione netta di € 221.969,04.

Tali restrizioni hanno fortemente condizionato l'attività istituzionale della Commissione.

Al fine di avere chiarezza sulla gravità della situazione che si è determinata, è necessario tenere presente qual è lo stato delle strutture operative della CoGIS.

In effetti, per la sua attività istituzionale, l'art. 12 del d.lgs. n. 322 del 1989 prevede, al IX comma, che *"alle funzioni di segreteria della Commissione provvede il Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri che istituisce, a questo fine, un apposito ufficio, che può avvalersi anche di esperti esterni ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 400"*.

In altre parole, la Commissione, per le sue vaste e innumerevoli attività di indagine e verifica sui molteplici enti o organismi del SISTAN (ISTAT, Ministeri vari, Regioni, province ed enti locali), può usufruire dello staff interno nonché di esperti esterni nominati di volta in volta per lo svolgimento di quelle attività che lo staff stesso non è in grado di affrontare.

Ebbene il c.d. staff tecnico interno è composto unicamente da soli quattro (diconsi quattro) funzionari statistici. Di talché, l'avvalimento di esperti esterni costituisce una necessità ineludibile per la piena operatività della CoGIS. Ed è in questo contesto di estrema difficoltà operativa che la Commissione, per esprimere il suo disagio, si è rivolta in più occasioni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Sottolineando come la sua legge istitutiva preveda che il necessario apparato di sostegno sia costituito da un apposito ufficio, che può avvalersi anche di esperti esterni ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 400 e che l'attività di indagine è istituzionalmente prevista per l'adempimento dei suoi compiti, essa ha ripetutamente chiesto la fornitura di adeguate risorse interne. In particolare sono stati indicati nominativamente otto funzionari statistici da trasferire presso la propria segreteria tecnica.

Senonché tali richieste sono restate lettera morta. Nessun nuovo funzionario statistico è stato trasferito presso la CoGIS, il cui staff tecnico è rimasto formato dalla esigua compagine di quattro elementi.

Tale situazione è stata pure aggravata dalla accennata progressiva riduzione del finanziamento del relativo capitolo di bilancio che, nel contempo, ha ridotto la possibilità per la Commissione di avvalersi di esperti esterni per lo svolgimento delle sue funzioni

istituzionali, con ricadute anche sulla responsabilità italiana nell'ambito delle istituzioni europee.

Anche su questo punto la CoGIS ha ripetutamente richiamato l'attenzione della Presidenza del Consiglio sulla illogicità ed erroneità della applicazione nei suoi confronti, da parte degli Uffici che si occupano della spesa, delle disposizioni contenute nelle varie leggi finanziarie o "tagliaspese", ivi compreso il decreto Bersani, che riducono le risorse relative a commissioni e organismi consultivi, nonché a consulenti esterni.

La Commissione, infatti, è un organismo istituzionale con proprie attribuzioni legislativamente previste e non è una commissione interna o un organismo consultivo. Essa è un organo neutro cui sono attribuite dalla legge funzioni di garanzia simili a quelle svolte dalle autorità indipendenti vere e proprie. Nel suo modulo organizzatorio ed operativo, gli esperti esterni non svolgono attività di mera consulenza ma sono chiamati ad integrare il suo scarno staff tecnico e a svolgere a fianco di esso l'attività istituzionale di vigilanza prevista dalla legge.

3. VIGILANZA SVOLTA NEL CORSO DELL'ANNO

3.1 Monitoraggio e vigilanza generale

Nel corso del 2006 la CoGIS, sia pure con notevoli difficoltà, ha proseguito la sua continuazione di monitoraggio della produzione statistica pubblica, seguendo in modo particolare le tematiche relative alla formazione e alla comunicazione dei dati statistici che, per quanto strumento di conoscenza dei fenomeni coinvolti nel processo di trasformazione della società italiana, pervengono spesso agli utenti-destinatari in modo non corretto se non distorti o incompleti.

Nell'espletamento dei suoi compiti di vigilanza si segnala inoltre che nel 2006, anche in prosecuzione e completamento di iniziative degli anni precedenti, la Commissione è stata presente con propri funzionari ai circoli di qualità del SISTAN ed è intervenuta con pareri e con note e raccomandazioni su temi specifici in diverse circostanze, avendo come interlocutore la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ovviamente, disponendo di limitate risorse per effettuare una vigilanza particolarmente approfondita come invece richiederebbe il rispetto dei principi di completezza ed imparzialità nonché le disposizioni del codice della statistica europea, l'attività di moni-

toraggio è stata applicata a campione. Di conseguenza l'impegno principale della Commissione è stato rivolto alla vigilanza generale sulla produzione statistica del SISTAN, ed in modo particolare sulle rilevazioni ed elaborazioni statistiche incluse nel Psn. Gli esiti di questa attività sono in parte confluiti nel parere espresso sul Programma Statistico Nazionale 2007-2009 (riportato nell'All. III).

Merita inoltre di essere qui ricordata, tra le segnalazioni effettuate a seguito del monitoraggio, la Raccomandazione n° 1/2006: "Comunicazione e diffusione dell'informazione statistica".

Con questa raccomandazione, la Commissione, pur ritenendo che la funzione di garanzia cui essa è preposta riguardi in primo luogo la qualità dei processi di formazione e diffusione dei dati statistici, ha ritenuto necessario richiamare l'attenzione sulla importanza dei momenti successivi della divulgazione dei dati statistici ufficiali prodotti nel Paese e sui connessi rischi di distorsione, affinché in tali fasi i valori della completezza e della imparzialità non risultino vanificati.

3.2 Indagini su ambiti specifici

Alla necessariamente circoscritta attività di monitoraggio svolta dal personale dello staff tecnico, si affiancano le indagini specifiche su ambiti determinati compiute dalla Commissione mediante gruppi di lavoro composti da esperti esterni coadiuvati dal personale di staff e coordinati da singoli commissari. Tali gruppi rispondono allo scopo di documentare le caratteristiche di specifici settori e processi di produzione dell'informazione statistica e, più in generale, di acquisire elementi conoscitivi utili per lo svolgimento dei compiti di vigilanza della Commissione.

Nel 2006 la CoGIS ha completato le indagini svolte mediante cinque gruppi di lavoro.

Sono state in primo luogo concluse, con la produzione di quattro rapporti, le indagini su quattro ambiti problematici della produzione della statistica ufficiale italiana:

- a) le statistiche della formazione professionale ("*Completezza e qualità delle informazioni statistiche sulla formazione professionale*");
- b) le statistiche relative alle aree metropolitane ("*La statistica per le aree metropolitane e sulle aree metropolitane: proposta per un sistema informativo integrato*");
- c) le statistiche dei trasporti ("*Stato ed evoluzione delle statistiche dei trasporti in Italia*");

d) gli effetti distorsivi sulla corretta informazione statistica che possono essere causati al momento della loro diffusione "esterna" (*"Comunicazione e diffusione dei dati statistici ed aspetti distorsivi"*).

Per quanto riguarda l'indagine sulle statistiche sulla formazione professionale, sebbene la Commissione si fosse già ripetutamente soffermata su tale tematica in sede di formulazione dei pareri sul PSN, essa ha ritenuto di notevole importanza acquisire un aggiornato e documentato quadro di valutazione della produzione dei dati e delle iniziative in tal campo approntate dai soggetti interessati (ISTAT, Isfol, Regioni, ecc.).

Sulla base dei risultati dell'indagine, la CoGIS ha emesso la raccomandazione n. 2 del 14 luglio 2006.

L'esigenza dell'indagine *"Comunicazione e diffusione dei dati statistici ed aspetti distorsivi"* è scaturita dal presupposto che l'informazione statistica talvolta perviene ai destinatari in modo non corretto se non distorto o incompleto.

Data la delicatezza dell'attuale situazione caratterizzata da un calo di fiducia nei confronti dei dati statistici forniti dal Sistema Statistico Nazionale e in considerazione del prevedibile sviluppo dell'interesse della società civile e delle forze politiche, economiche e sociali per i dati quantitativi ai fini di conoscenza e di azione, la Commissione ha ritenuto fondamentale affrontare una indagine che consenta di avere maggiore chiarezza sull'impatto del dato statistico e sulla sua percepibilità.

Un discorso a parte merita la quinta indagine sul ruolo della CoGIS alla luce di una più attenta interpretazione dell'art. 12 del d.lgs. n. 322 del 1989. Un'indagine che è stata resa necessaria dai problemi insorti sulla definizione della sua natura e del ruolo delle sue attività.

Perciò la Commissione ha ritenuto particolarmente utile e necessario fare il punto sull'attuazione dell'art. 12 del d.lgs. 6 settembre 1989, n. 322, che la ha istituita, ritenendo che tale ricognizione potesse essere propedeutica ad un ripensamento del suo modo di operare anche al fine di tener conto delle sopravvenute modifiche del quadro costituzionale e legislativo interno nonché della nuova disciplina in materia comunitaria che trova il suo fondamento nel Regolamento CEE n. 322/97.

La necessità dell'indagine è scaturita anche dalle nuove emergenze della statistica italiana. Infatti il progressivo sviluppo e la sempre più forte risonanza mediatica di istituti privati che forniscono, fuori da ogni controllo, dati statistici dai quali gli organismi politici risultano fortemente condizionati, comporta la necessità di verificare anche per questo settore della statistica non ufficiale l'ampiezza effettiva del ruolo della Commissione.

Inoltre, in relazione alla sempre maggiore attenzione rivolta dagli organi comunitari, ed in particolare da Eurostat, alle statistiche degli Stati membri che incidono sempre